



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.R. 4 aprile 2025, n. 62, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante “*Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*”;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, “*Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*” e, in particolare, l’art. 7 in materia di composizione dei consigli di amministrazione;

VISTO l’art. 4, co. 1, lett. d), del d.P.R. 4 aprile 2025, n. 62, che attribuisce alla Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica le funzioni in ordine “*all’istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica*”;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di musica “Jacopo Tomadini” di Udine;

VISTO il d.m. 9 marzo 2023, n. 134, di costituzione del consiglio di amministrazione della citata Istituzione;

VISTA la nota prot. n. 794 del 4 febbraio 2026, acquisita in pari data al prot. dgfis n. 1285, con cui l’Istituzione ha comunicato i nominativi di Alarico Lenti e di Lorenzo Pighin, designati rispettivamente dal consiglio accademico e dalla consulta degli studenti, quali componenti del consiglio di amministrazione, ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. c) e d), del citato d.P.R. n. 132 del 2003 e ha trasmesso la documentazione afferente;

RITENUTO di procedere anche alla nomina dell’esperto di amministrazione ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. e), d.P.R. n. 132 del 2003;

PRESO ATTO che la Direzione generale competente ha svolto l’istruttoria amministrativa ai sensi del citato art. 4, co. 1, lett. d), del d.P.R. 4 aprile 2025, n. 62;

D E C R E T A

Art. 1

1. A decorrere dalla data del presente provvedimento e per la durata di un triennio, il consiglio di amministrazione del Conservatorio di musica “Jacopo Tomadini” di Udine è composto, oltre che dal presidente *p.t.* e dal direttore *p.t.*, secondo i rispettivi decreti di nomina, dai seguenti componenti:



Il Ministro dell'università e della ricerca

- a)** Alarico Lenti, su designazione del consiglio accademico, ai sensi dell'art. 7, co. 2, lett. *c*), del d.P.R. n. 132 del 2003;
- b)** Lorenzo Pighin, su designazione della consulta degli studenti, ai sensi dell'art. 7, co. 2, lett. *d*), del d.P.R. n. 132 del 2003;
- c)** Giovanni Nistri, esperto di amministrazione, nominato ai sensi dell'art. 7, co. 2, lett. *e*), del d.P.R. n. 132 del 2003.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini